



COMUNE DI LAVENA PONTE TRESA
PROVINCIA DI VARESE
Via Libertà, 28 - 21037 (VA)
Tel. 0332 524111 Fax 0332 551754
PEC: comune.lavenapontetresa@legalmail.it

DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO
COMUNALE N. 17
DEL 27/05/2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE N° 17 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/05/2021

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI SERVIZI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI, DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E DI NETTEZZA URBANA.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì **VENTISETTE** del mese di **MAGGIO** alle ore **20:45** nella sala delle adunanze, presso la Residenza Municipale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di *prima convocazione*, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale, **Simone Settin**, il Consiglio Comunale, composto dai Signori:

Mastromarino Massimo	SINDACO	PRESENTE
D'Agostino Pasqualino	CONSIGLIERE	ASSENTE
Mina Grazia Donata	CONSIGLIERE	ASSENTE
Zocchi Silvia	CONSIGLIERE	PRESENTE
Boniotto Valentina	CONSIGLIERE	PRESENTE
Pellegrino Giuseppe	CONSIGLIERE	PRESENTE
Lesina Martinelli Marcello	CONSIGLIERE	PRESENTE
Settin Simone	CONSIGLIERE	PRESENTE
Perini Romina	CONSIGLIERE	PRESENTE
Provini Vanessa	CONSIGLIERE	ASSENTE
Boniotto Monica	CONSIGLIERE	ASSENTE
Muraca Pietro	CONSIGLIERE	ASSENTE
Mazzilli Simone	CONSIGLIERE	ASSENTE

PRESENTI N. 7;
ASSENTI N. 6.

Assiste l'adunanza il **Segretario Comunale, Dott.ssa Maria Conte**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Presidente del Consiglio Comunale, Simone Settin**, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto all'ordine del giorno.

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI SERVIZI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI, DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E DI NETTEZZA URBANA.
--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione introduttiva del Sindaco, che riferisce altresì dell'avvenuto invio ai Consiglieri Comunali, con mail in data 04/05/2021, della bozza di regolamento in oggetto e comunica che non sono pervenute osservazioni;

Richiamate:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 04 del 29.01.2021, immediatamente esecutiva, di approvazione del documento unico di programmazione 2021_2022_2023;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 05 del 29.01.2021, immediatamente esecutiva, di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2021-2023;

Richiamate:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 16.07.2015 di approvazione del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Servizi di Raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani, di Raccolta Differenziata e di Nettezza Urbana;
- la delibera consiliare n° 3 del 16.02.2017 di approvazione della convenzione tra i comuni di Lavena Ponte Tresa, Cadegliano Viconago e Marchirolo per l'esercizio e la gestione del centro di raccolta;
- la delibera di Giunta Comunale n. 17 del 30.01.2020 con la quale è stata prorogata al 31 dicembre 2021 la durata della convenzione per l'esercizio e la gestione del centro di raccolta rifiuti differenziati, approvata con delibera Consiliare n. 3 del 16/02/2017 e sottoscritta in data 18/08/2017 dai Sindaci dei Comuni di Lavena Ponte Tresa, Marchirolo e Cadegliano Viconago;

Richiamati altresì :

- l'articolo 151 del D.lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento.
- il comma 4 bis dell'articolo 106 del DL 34/2020 convertito in L.77/ 2020 che ha previsto per l'esercizio 2021 il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali al 31 gennaio 2021, ulteriormente differito al 31 marzo 2021 con decreto del Ministro Dell'Interno del 13.01.2021, ai sensi dell'art.151, comma 1 del D.Lgs.267/2000 e successivamente differito al 30 aprile 2021 dal comma 4 dell'articolo 30 del Decreto Sostegni pubblicato nella GU n.41 del 22.03.2021 e da ultimo differito al 31.05.2021 dal DL 56 del 30.04.2021 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi".

Considerato che il D.Lgs.3 settembre 2020, n. 116 nel recepimento delle direttive europee in materia di rifiuti e attuazione di altri atti dell'Unione europea - in particolare si richiama la direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE - ha introdotto importanti modifiche al D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152, cosiddetto Testo Unico dell'Ambiente (TUA), nella parte IV relativa alla gestione dei rifiuti e alla bonifica dei siti inquinati;

Visto che il decreto legislativo n.116 del 2020 nello specifico è intervenuto su:

- l'**art. 183** del TUA, introducendo al **comma 1, lett. b-ter)**, la definizione di **"rifiuti urbani"**, uniformandola a quella comunitaria e individuando, al punto 2, i rifiuti provenienti da altre fonti simili per natura e composizione ai rifiuti domestici, che comporta come conseguenza il venir meno dei cosiddetti "rifiuti assimilati";
- l'**art. 184** del TUA **che riguarda la classificazione dei rifiuti ed ha parzialmente modificato, tra l'altro, al comma 3, l'elenco dei rifiuti speciali;**

- **l'art. 198 del TUA che, con l'abrogazione della lett. g), del comma 2, fa venire meno il potere dei comuni di regolamentare l'assimilazione**, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, operando quindi una **classificazione dei rifiuti uniforme su tutto il territorio nazionale**, proprio in osservanza alla nuova definizione di rifiuto urbano di matrice unionale, e al comma **2-bis** dispone che le utenze non domestiche possono conferire **al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero** mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi;
- **l'art. 238, comma 10 del TUA** che prevede l'esclusione della corresponsione della componente tariffaria, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti, per le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani e li conferiscono al di fuori del servizio pubblico, dimostrando di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi. La norma precisa che la scelta di servirsi del gestore del servizio pubblico, ovvero del ricorso al mercato, deve essere effettuata per un periodo non inferiore a cinque anni e deve essere comunicata al comune entro il 31 maggio di ciascun anno, ora stabilito nel termine del 30 giugno in sede di conversione del D.L.41/2021.

Ritenuto pertanto fondamentale ed indispensabile, dopo un'attenta analisi del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani, di raccolta differenziata e di nettezza urbana approvato con delibera di C.C. n.10 del 16.07.2015, apportare le opportune variazioni al fine di adeguarlo alle nuove disposizioni contenute nel D.Lgs.3 settembre 2020, n. 116 e di non ingenerare equivoci interpretativi in quanto supporto normativo al Regolamento della TARI;

Considerato che, in data odierna si rende altresì necessario procedere all'approvazione di un nuovo Regolamento della TARI nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs.3 settembre 2020, n. 116 e nei limiti della potestà regolamentare attribuita ai comuni dalla legge, al fine di evitare eventuali dubbi interpretativi generati dalle suddette nuove disposizioni e di rendere l'applicazione del tributo in questione coerente alla realtà economico, sociale ed ambientale presente in questo comune;

Vista la disposizione recata dall'art. 30, comma 5, del D. L. 22 marzo 2021, n. 41 in base alla quale *“limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile.....”*

Ritenuto pertanto opportuno procedere in data odierna all'approvazione del nuovo Regolamento comunale per la disciplina dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani, di raccolta differenziata e di nettezza urbana contestualmente all'approvazione del nuovo Regolamento della TARI;

Vista ed esaminata la bozza del nuovo Regolamento comunale per la disciplina dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani, di raccolta differenziata e di nettezza urbana che si compone di 57 articoli e degli allegati A) e B) e sostituisce il proprio precedente regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000, dal Responsabile della Gestione Tecnico Territoriale e dal responsabile del Servizio Finanziario;

Il Presidente del Consiglio Comunale invita dunque il Consiglio a procedere con la votazione;

Con la seguente votazione espressa in forma palese:

- Presenti n. 7
- Favorevoli n. 7

DELIBERA

1. Di approvare il Regolamento Comunale per la disciplina dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani, di raccolta differenziata e di nettezza urbana composto da 57 articoli e dagli allegati A) e B) qui allegato quale parte integrante e sostanziale dell'atto;
2. Di revocare conseguentemente il precedente atto deliberativo di approvazione del Regolamento Comunale per la disciplina dei servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani, di raccolta differenziata e di nettezza urbana, approvato con delibera di C.C. n. 10 del 16.07.2015;
3. Di stabilire che il Regolamento entrerà in vigore con il conseguimento dell'esecutività della presente delibera, secondo le leggi vigenti;
4. Di dare atto che le norme e i regolamenti precedentemente in vigore devono intendersi abrogati e sostituiti nelle parti in contrasto a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime favorevole, stessi presenti e votanti sopra indicati:

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4 del D.Lgs 267/2000.

Delibera C.C. n. 17 del 27/05/2021

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente del Consiglio Comunale
Simone Settin

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Conte

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

() diverrà esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3, del D.Lgs 267/2000 il 27/06/2021

(X) è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 ed è divenuta esecutiva il 27/05/2021

Lavena Ponte Tresa, 17/06/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Conte

Il presente documento viene letto, confermato, sottoscritto digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 nonché dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e smi e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online.